

PREMIO INTERNAZIONALE ISFOA ALLA GIORNALISTA ISABELLA MARIANACCI

3 Aprile 2022



PESCARA - La giornalista e scrittrice Isabella Marianacci ha ricevuto il prestigioso Premio Internazionale Isfoa alla Carriera XIX esima Edizione - Anno 2022 venerdì, primo aprile, durante una cerimonia che si è svolta nell'Auditorium Palazzo delle Federazioni del Coni a Roma.

Iscritta all'Albo dell'Ordine dei Giornalisti (Abruzzo), è presidente del Comitato Abruzzo di Komen Italia. Isabella Marianacci è nata a Bologna, fin da piccola ha girato il mondo, studiando in college americani ed irlandesi. Esperienza grazie alla quale ha avuto l'opportunità di far sua una lingua preziosa: l'Inglese.

Ha frequentato la Facoltà di Scienze Politiche, indirizzo internazionale e comunitario alla Luiss Guido Carli. Giornalista di professione, dal 2011 al 2018 si è occupata di politica come addetto stampa in Consiglio Regionale, in Giunta Regionale dell'Abruzzo ed al Senato della Repubblica Italiana.

Attualmente si occupa di giornalismo in ambito medico-sanitario ed ha lanciato il progetto 'Pillole di Salute'. Si tratta di una serie di videointerviste a luminari della medicina.

Nel 2018 ha iniziato con entusiasmo e passione una bellissima avventura nel mondo del volontariato, quale presidente del Comitato Abruzzo di Komen Italia.

Nel 2019 ha organizzato, insieme alle Ladies del Comitato Abruzzo, la prima edizione della Race for the Cure targata Abruzzo, che ha visto la partecipazione di oltre 5.000 persone.

La Race for the Cure di Komen Italia è la più grande ed importante manifestazione dedicata alla lotta ed alla prevenzione dei tumori del seno al mondo. È stata portata in Italia dal professor Riccardo Masetti, presidente nazionale di Komen Italia.

Isabella Marianacci possiede una sbrigliata ed innata fantasia che da sempre spinge il suo immaginario verso mondi lontani. Sognatrice, grande idealista, dallo spirito socievole, è sempre fiduciosa nella bona fides del prossimo.

Il Premio internazionale Isfoa alla carriera è tra i più ambiti, selettivi, prestigiosi ed esclusivi riconoscimenti nazionali, valorizza le affermate e apprezzate eccellenze italiane attive nel settore culturale, industriale, accademico, istituzionale, professionale e sociale. E' conferito annualmente a soli 25 candidati individuati dopo rigorosa selezione. A valutare i curricula è la preposta Commissione Esaminatrice. I candidati sono scelti in virtù delle carriere professionali, aziendali, istituzionali, accademiche. Condizione è il determinante apporto alla crescita del sistema economico e delle organizzazioni per le quali si è operato "unitamente al profuso ed indefesso impegno nel sociale".

"Ringrazio di vero cuore il Magnifico Rettore dell'Università ISFOA Stefano Masullo, il Dottor Francesco Longobardi e tutta la Commissione del Premio internazionale ISFOA alla Carriera per aver scelto di dedicarmi questo importante riconoscimento, che apprezzo molto e che sono felice ed orgogliosa di ricevere" le parole di Marianacci, che racconta: "La mia entusiasmante avventura nel mondo del volontariato è iniziata nel 2018, quando insieme al Presidente nazionale di Komen Italia, il Professor Riccardo Masetti e ad una squadra formidabile di Donne, le Ladies del Comitato Abruzzo, abbiamo deciso di portare la mission della Komen Italia anche nella mia regione, l'Abruzzo, realizzando numerose iniziative dedicate alla diffusione della Cultura della Prevenzione dei tumori del seno ed alla tutela della salute in Rosa, tra le quali voglio ricordare la punta di diamante della nostra associazione, la Race for the Cure, la più grande ed importante manifestazione dedicata alla lotta ed alla prevenzione dei tumori del seno al mondo".

"Con la prima edizione della Race targata Abruzzo, nel settembre del 2019, abbiamo avvolto la città di Pescara in una nuvola rosa, si respirava un clima allegro e festoso, pieno di empatia e di gioia di vivere, quel tipico senso di gratitudine e di attaccamento alla vita che chi indossa con orgoglio la t-shirt rosa sente battere forte nel cuore, con oltre 5000 partecipanti e ben 500 donne in rosa. Continuo, da Donna in Rosa, con fermo convincimento a credere che sia fondamentale diffondere il messaggio che "prevenire è meglio che lottare" e che vadano realizzate iniziative di sensibilizzazione e di prevenzione sul campo, perché una diagnosi precoce di tumore al seno può salvarci realmente la vita".

"Voglio dedicare questo premio alla mia meravigliosa famiglia, a mio padre ed a mia madre, ringraziandoli per tutto l'amore con cui mi sono stati accanto in questi anni, al mio compagno Roberto e ad una persona meravigliosa che ho avuto il privilegio di incontrare nel periodo più complesso e doloroso della mia vita: il Professor Riccardo Masetti a cui non smetterò mai di rivolgergli tutto il mio affetto e la mia infinita gratitudine", conclude Marianacci.